

pel disprezzo in che teneva le loro lagnanze continuando a distruggere i loro seminati, essi vennero nella determinazione di perderlo e farlo morire. Nell'anno 51.^o del suo regno quelli della provincia di Hou-kouang essendo stati i primi a sommoversi, Tchao-ouang risolvette di porsi alla testa delle sue truppe per raffrenarli, ed eseguì questa spedizione in cacciando; ciò che produsse irreparabile danno pei paesi pei quali passava. I popoli già posti alla disperazione, ricevuto l'ordine di costruire un ponte sopra una riviera acciò egli potesse traversarla, lo congegnarono in guisa che quando l'imperatore fu nel bel mezzo di esso si spezzò, ed egli fu sommerso nell'acqua con tutto il suo seguito. Si durò fatica a trarnei fuori, e l'imperatore poco dopo questo avvenimento morì con grandissimo contento del popolo.

1001 av. G. C. (17.^o anno keng-tchin del 24.^o ciclo). Mou-ouang figlio di Tchao-ouang, succedendogli, mostrò la stessa di lui avversione pegli affari e la stessa passione per la caccia. Ma avendo avuto la fortuna di scegliere saggi ministri, si corresse benchè molto tardi, in vista delle loro rimostranze, e nulla omisse per riparare al passato. Egli era allora nell'anno 50.^o del suo regno. Visse ancora cinqu'anni e morendo lasciò dei buonissimi consigli al suo successore.

946 avanti G. C. (12.^o anno y-hay del 25.^o ciclo). Kong-ouang, figlio di Mou-ouang, dopo aver imitato per qualche tempo sul trono i primi diportamenti paterni, mutò ad esempio di lui di condotta; e diede tutte le sue applicazioni al bene dei popoli. Il suo regno fu di 12 anni e la sua morte avvenne nell'84.^o anno di età.

934 av. G. C. (24.^o anno king-hay del 25.^o ciclo). Y-ouang figlio di Kong-ouang disonorò colla sua indolenza il trono che tenne dopo di lui. I poeti lo proverbiarono con satire, alle quali fu insensibile. Egli morì in età di cinquant'anni.

909 av. G. C. (49.^o anno gin-tse del 25.^o ciclo).